



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Al Segretario Generale

Decreto n. 810

22 DIC 2020

Oggetto: *proroga contratti di lavoro a tempo determinato fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione per personale in possesso dei requisiti di cui all'art.20 del D.Lgs 75/2017.*

Visto il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”.

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici/Funzioni Centrali.

Visti i vigenti regolamenti interni di quest’Autorità;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Visto il DPCM del 14/07/2017 – registrato alla Corte dei Conti il 10/08/2017 n.1682 – con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuali.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2018 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.135 del 13 giugno 2018 - recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla Legge n.183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e del decreto n.294 del 25 ottobre 2016*” con il quale, tra l’altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest’Autorità.

Visto il decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 ed in particolare l’art 9, commi 28 e 36;

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante il testo organico delle tipologie contrattuali diverse dal lavoro a tempo indeterminato, che ha modificato e abrogato la previgente



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

disciplina in materia di contratti a tempo determinato contenuta nel decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 del 13.08.2015, ha approvato il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) che mira a realizzare la strategia di sviluppo della politica di coesione attraverso 13 Assi Prioritari, fra i quali si individua l'Asse V denominato *"Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi"*, finanziato a valere su fondi FESR;

Che nell'ambito dell'Asse V del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 5.1. si è proposta di concorrere alla realizzazione di *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"* comprendente la Sub Azione 5.1.4. *"Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, multirischio anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce"*;

Che con Deliberazione n. 2249 del 14.12.2015, la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto delle *"Proposte tecnico operative"* di cui alla nota prot. AdBP n. 17116 del 04.12.2015, funzionali al conseguimento di alcuni degli obiettivi previsti nel richiamato Asse Prioritario V, individuando contestualmente l'Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto attuatore delle stesse;

Che con D.G.R. della Puglia n. 307 del 22.03.2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Autorità di Bacino della Puglia per l'attuazione del Progetto *"Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi"*, con stanziamento di una dotazione finanziaria di € 6.000.000,00 per l'attuazione dello stesso progetto;

Che con Deliberazione n. 4 del 13.04.2016 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia prendeva atto dello schema di Convenzione di cui al punto precedente, successivamente sottoscritta tra Regione Puglia (Dipartimento di Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico) e Autorità di Bacino della Puglia in data 15.04.2016, per una durata delle attività sino al 31.12.2018;

Che le attività oggetto della sopra richiamata Convenzione possono essere così sintetizzate: *"Attività di media e piccola scala per la conservazione e per il ripascimento delle coste sabbiose della Regione Puglia"* (a decorrere dal 01.05.2017, giusta Determina dirigenziale n. 60 del 07.04.2017); *"Attività conoscitive per la migliore definizione dei modelli idrologici applicabili in ambiente carsico e dei conseguenti monitoraggi possibili in presenza del necessario"*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

coordinamento tra il Piano di Gestione del rischio di alluvioni (Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n. 49/2010) e il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia”; “Monitoraggio fisico del clima meteo-marino dei litorali pugliesi ai fini della gestione integrata della zona costiera”; “Monitoraggio dei dissesti geomorfologici legati a fenomeni naturali e antropici ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico del territorio”; “Strumenti operativi per combattere gli effetti del cambiamento climatico e della desertificazione”;

Che con Determina segretariale n. 61 del 28.04.2016 è stato nominato, per consentire l'avvio delle attività previste in convenzione, il Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella Professionalità del Geol. Nicola Palumbo, Funzionario direttivo a tempo indeterminato dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Che con Determinazioni Segretariali n. 99, 100, 101, 102 del 08.06.2016 e n. 108 del 10.06.2018 sono stati nominati i gruppi di lavoro, composti da personale tecnico a tempo determinato, che in base alle proprie specifiche competenze professionali, avrebbe contribuito alla realizzazione delle attività affidate dalla Regione Puglia nell'ambito della sopra richiamata Convenzione;

Che con nota prot. n. 4817 del 14.11.2016, la Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico della Regione Puglia ha notificato all'Autorità di Bacino della Puglia la D.G.R. della Puglia n. 1699 del 08.11.2016, con la quale la Giunta Regionale autorizzava, tra l'altro, il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile a subentrare nei rapporti con l'Autorità di Bacino della Puglia derivanti dalla Convenzione sottoscritta in data 15.04.2016 per l'attuazione del Progetto *“Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi”*;

Che con nota prot. n. 8561 del 30.07.2018 (prot. DAM-Puglia n. 8544 del 31.07.2018), la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha concesso all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia - una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;

Vista la nota prot. n. 8297 del 03/07/2019/DAM Puglia con cui quest'Autorità ha trasmesso alla Sezione Protezione Civile /Regione Puglia una proposta di rimodulazione delle attività progettuali di cui alla convenzione POR Puglia 2014-2020 chiedendo contestualmente una proroga della durata delle attività convenzionali fino al 31/12/2020;

Vista la nota AOO_26/Prot. del 03/12/2019 – 0012734 con la quale la medesima Sezione regionale, sulla base della predetta proposta, ha prorogato le attività di cui al citato POR Puglia



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2014-2020 fino al 31/12/2020;

Vista la nota prot. n. 23221 del 30/11/2020 con cui quest'Autorità ha trasmesso alla Sezione Protezione Civile /Regione Puglia una proposta di proroga della durata delle attività convenzionali fino al 31/12/2021;

Vista la nota AOO_26/Prot. del 18/12/2020 – 0014780 con la quale la medesima Sezione regionale, sulla base della predetta proposta, ha prorogato le attività di cui al citato POR Puglia 2014-2020 fino al 30/06/2021;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione – DFP del 23/11/2017 - recante *“Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”*;

Considerato che l'Autorità di bacino, quale Ente di nuova istituzione, è soggetta al regime assunzionale previsto dall'art.9, comma 36, del D.L 78/2010;

Visto il *“Piano di immissione in ruolo del personale a tempo determinato (limitatamente al personale della ex Autorità di Bacino interregionale della Puglia)”* trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione di competenza;

Visto il parere positivo rilasciato sul predetto *“Piano di immissione in ruolo del personale a tempo determinato”* dal Collegio dei Revisori dei Conti della sede Puglia di quest'Autorità con nota del 20/12/2018 acquisita, in pari data, al prot. n. 14451;

Considerato che il predetto Piano mira a trasformare, in osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia, il precariato generato da esigenze di sviluppo delle politiche regionali in forme stabili di lavoro subordinato che l'ordinamento intende promuovere e tutelare;

Che nel succitato documento è stata programmata, tra l'altro, per il personale di seguito indicato, reclutato per la realizzazione delle attività inerenti il POR Puglia 2014-2020 con contratto di lavoro a tempo determinato a seguito dell'espletamento di procedure selettive bandite dalla soppressa Autorità di Bacino della Puglia, l'avvio di procedure di reclutamento speciale a regime previste dall'art.35, comma 3 bis, del D.lgs 165/2001 e/o D.L. 101/2013 art.4, comma 6: Luigi Ranieri, Mara Campobasso e Giuseppe Laera;

Visto il decreto segretariale n. 828 del 10/12/2019 con il quale è stata autorizzata, fino al



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

31/12/2020, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del predetto personale;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 - convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020 n.8, recante *“Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”*;

Visto in particolare, l'art.1, comma 1 bis, del predetto D.L. che ha sostituito all'art. 20, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le parole *“31 dicembre 2017”* con *“31 dicembre 2020”*;

Considerato che, a seguito della predetta modifica, i succitati dipendenti Luigi Ranieri, Mara Campobasso e Giuseppe Laera risultano in possesso dei requisiti previsti dall'art.20, comma 1, del succitato D.lgs 75/2017 in quanto:

- in servizio successivamente alla data 28/08/2015 (data di entrata in vigore della L. 124/2015) – (art.20, comma 1, lett. A del D.lgs 75/2017);
- hanno sostenuto e superato una procedura concorsuale pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie di idonei alla quale attingere per l'assunzione a tempo determinato di diversi profili professionali (geologi, ingegneri, agronomi, informatici, amministrativi e geometri) - (art.20, comma 1, lett. B del D.lgs 75/2017);
- hanno maturato al 31/12/2020 almeno tre di servizio a tempo determinato (art.20, comma 1, lett. C del D.lgs 75/2017);

Che per le succitate n. 3 unità di personale a tempo determinato i contratti di lavoro in argomento scadranno il 31/12/2020;

Che l'art.20, comma 8, del citato D.lgs 75/2017 prevede che *“le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1 e 2, fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;

Che pertanto, è possibile, ai sensi della predetta disposizione di legge, prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alla procedure di stabilizzazione;

Che è in corso di predisposizione il documento di *“Programmazione Triennale 2020/2022 del fabbisogno del Personale e Piano assunzionale 2020”* nel quale sarà confermata la volontà di procedere alla stabilizzazione del succitato personale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Che si ravvisa la necessità di provvedere alla proroga dei relativi contratti, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione innanzi richiamate;

Dato atto che, al fine di assicurare la piena attuazione delle attività di cui alla Convenzione POR Puglia 2014 – 2020, Progetto: “Attività di Monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi”, la cui scadenza è attualmente fissata al 30/06/2021, le unità di personale a tempo determinato di cui al punto precedente saranno destinate, fino al predetto termine, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione, alle attività di cui alla Convenzione POR Puglia 2014 – 2020;

Che la spesa complessiva (n.6 mesi) relativa al suddetto personale a tempo determinato trova copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio vincolato POR PUGLIA 2014-2020 Progetto “Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi” [CUP: H38C16000050008] - Voce “Costi relativi al personale: retribuzioni fisse, retribuzioni accessorie e oneri riflessi”;

Che qualora le succitate attività di cui alla Convenzione POR Puglia 2014 – 2020, Progetto: “Attività di Monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi” non dovessero essere ulteriormente prorogate per la restante quota del 2021, alla restante spesa (luglio – dicembre 2021) si farà fronte con i fondi ordinari di quest’Autorità.

A termine delle vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro

DECRETA

Art.1) Per le motivazioni di cui in premessa, è autorizzata, fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato per il seguente personale in possesso dei requisiti di cui all’art.20 del D. Lgs. 75/2017: Luigi Ranieri, Mara Campobasso e Giuseppe Laera.

Art. 2) Al fine di assicurare la piena attuazione delle attività di cui alla Convenzione POR Puglia 2014 – 2020, Progetto: “Attività di Monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi”, la cui scadenza è attualmente fissata al 30/06/2021, le unità di personale a tempo determinato di cui all’art.1 saranno destinate, fino al predetto termine, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione, alle attività di cui alla Convenzione POR Puglia 2014 – 2020.

Art. 3) Fino alla conclusione delle predette procedure di stabilizzazione, e comunque non oltre la

A



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

scadenza della Convenzione POR Puglia 2014 – 2020, attualmente fissata al 30/06/2021, la spesa complessiva relativa al suddetto personale a tempo determinato trova copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio vincolato POR PUGLIA 2014-2020 Progetto “Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi” [CUP: H38C16000050008] - Voce “Costi relativi al personale: retribuzioni fisse, retribuzioni accessorie e oneri riflessi”.

Art.4) È autorizzata la pubblicazione del presente Decreto sul sito web (Amministrazione Trasparente) di quest’Autorità di Bacino.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

